



# CITTA' DI TREVISE

PROVINCIA DI TREVISO

Piazza Cavour, 24 ♦ Tel:0321 776311 ♦ Fax: 0321777404

Codice fiscale: 80005270030 - Partita IVA: 00318800034

## COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI GENERALI, S. MARTINO E QUARTIERI, ASSISTENZA, CULTURA, SPORT, ISTRUZIONE, POLITICHE GIOVANILI, TURISMO, SICUREZZA/POLIZIA MUNICIPALE

### VERBALE DI SEDUTA N. 3/13

L'anno duemilatredici, addì sei del mese di giugno, alle ore 18.40, presso la sede municipale, convocata dal Presidente della Commissione con avviso prot. n. 17203 in data 31.5.2013, si è riunita la Commissione Consiliare Permanente Affari generali, S. Martino e Quartieri, Assistenza, Cultura, Sport, Istruzione, Politiche giovanili, Turismo, Sicurezza/Polizia municipale, che è così costituita:

- consigliere SANSOTTERA Filippo
- consigliere PUCCIO Isabella
- consigliere CORTESE Gianfranco
- consigliere CARABETTA Rosario
- consigliere ALMASIO PierPaolo
- consigliere COSTA Francesca
- consigliere DATTILO Federico
- consigliere VARISCO Roberto
- consigliere CANETTA Rossano
- consigliere CASELLINO Tiziano
- consigliere BINATTI Federico
- consigliere CAPOCCIA Giorgio
- consigliere LOCARNI Edoardo

Risultano assenti i consiglieri Puccio Isabella e Costa Francesca.

Viene chiamata ad assistere, con funzione di verbalizzazione, il Responsabile del Settore Amministrativo, Dott.ssa Tiziana Pagani.

Il Presidente della Commissione, Federico Dattilo, constatata la presenza in numero legale dei componenti, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale n. 2 in data 29.4.2013.
- 2) “Dono di benvenuto ai nuovi nati treviesi. Istituzione”. Proposta di deliberazione presentata dal Consigliere Andrea Crivelli.
- 3) Mozione “Consegna Costituzione a chi richiede la Cittadinanza Italiana”
- 4) Varie ed eventuali.

#### **Punto 1)**

Il Presidente chiede di dare per letto il verbale n. 2 in data 29.4.2013 e se qualcuno dei presenti ha osservazioni o rilievi da formulare.

Nessuno prendendo la parola, il verbale viene approvato all'unanimità.

#### **Punto 2)**

Il Presidente illustra l'argomento, riferendo che, dopo il rinvio della proposta di deliberazione da parte del Consiglio comunale nella seduta del 18.4.2013, il consigliere Crivelli ha fatto pervenire all'ufficio di segreteria comunale i riferimenti di alcuni link per l'acquisto a prezzi più convenienti dei testi della Costituzione italiana e delle bandiere. L'ufficio di stato civile, incaricato dell'istruttoria, ha fatto le opportune verifiche, da cui è risultato che la differenza tra l'iniziale proposta economica dello stesso ufficio e quella del suddetto consigliere è minima. Dà, quindi, lettura dei costi, comprensivi delle spese di spedizione, sottolineando come gli stessi siano molto

elevati. Pertanto, esprimendo l'orientamento della maggioranza consiliare, propone che la proposta di deliberazione venga ritirata.

Il consigliere Casellino chiede se eliminando le spese di spedizione sarebbe possibile accogliere la proposta.

Il Presidente afferma che sarebbe preferibile effettuare la spedizione al domicilio.

Il consigliere Casellino si dichiara favorevole alla proposta.

Il Presidente ribadisce che, come aveva già detto durante la seduta del Consiglio comunale scorso, sarebbe preferibile regalare Costituzione e bandiera italiana, anziché ai neonati, che ovviamente non ne possono capire il significato, ai ragazzi di 3<sup>a</sup> media, al termine di un percorso didattico di educazione civica, nel contesto di una "Giornata della Costituzione".

Il consigliere Casellino ritiene, invece, che il dono di benvenuto ai nuovi nati proposto dal consigliere Crivelli rappresenti più che altro un gesto simbolico per la famiglia.

Il consigliere Varisco non è d'accordo ed afferma che il dono deve avere un significato preciso e che occorra dare un senso al gesto.

Il consigliere Casellino ribadisce che il dono è un gesto simbolico molto bello, con cui si vuole sottolineare l'appartenenza all'Italia.

Il consigliere Varisco dichiara che l'obiettivo della maggioranza consiliare è un altro, è quello di dare un senso più profondo alla consegna della Costituzione italiana, che è il documento fondamentale per la regolamentazione della convivenza civile.

*A questo punto arriva il consigliere Andrea Crivelli, che prende posto in sala per assistere alla seduta della Commissione.*

Il consigliere Varisco propone, in alternativa al dono ai neonati proposto dal consigliere Crivelli, di studiare l'organizzazione di un evento che dimostri lo stretto legame esistente tra Costituzione e vita civile.

Il consigliere Casellino chiede quanti siano gli studenti delle scuole medie a cui andrebbero consegnate Costituzione e bandiera italiana.

Nessuno dei presenti è in grado di rispondere con precisione alla domanda.

Il consigliere Almasio sottolinea che, indipendentemente dal numero, la cerimonia della consegna nell'ambito di un evento appositamente organizzato farebbe risparmiare al Comune i costi della spedizione postale.

Il consigliere Casellino insiste a ribadire che il dono ha un significato se fatto al momento della nascita. Aggiunge anche che 1300,00 o 1500,00 euro non sono poi una cifra così esorbitante.

Il consigliere Almasio, sulla base di quanto sopra affermato dalla minoranza, conclude che dal dono siano esclusi i nati non cittadini italiani.

I consiglieri Casellino e Crivelli (a quest'ultimo il Presidente concede la parola senza che nessuno dei presenti eccepisca alcunché) dichiarano che il dono è per tutti i nuovi nati, sia cittadini italiani che stranieri.

Il consigliere Binatti fa notare che ciò si evince dal testo della proposta di deliberazione.

Sul punto seguono battute tra i consiglieri Almasio e Crivelli.

Alla fine il consigliere Almasio dichiara che, comunque, la maggioranza consiliare propone qualcosa di diverso dalla proposta in discussione.

Il consigliere Capoccia afferma che la maggioranza stravolge la proposta del consigliere Crivelli.

Il consigliere Sansottera, dopo aver premesso che qualsiasi argomento tratti della Costituzione riscuote sempre il suo consenso, si domanda cosa significhi "gesto simbolico" ed aggiunge che se il gesto è a costo zero allora si può fare, mentre, invece, se non lo è occorre fare delle riflessioni.

Il consigliere Canetta fa rilevare che nel merito la dott.ssa Dorisi ha espresso un parere negativo.

Il consigliere Sansottera propone di studiare qualche tipo di evento a cui partecipi l'Amministrazione comunale tutta, maggioranza e minoranza, ribadendo che sarebbe auspicabile fare qualcosa insieme. Si dichiara favorevole alla cerimonia organizzata con le scuole, purché si tratti di un evento condiviso da tutta l'Amministrazione comunale. In tale contesto si deve cercare di superare il problema economico. Conclude dicendo che bisogna fare uno sforzo per interessare i cittadini sull'argomento ed assumere un impegno economico solo per le persone interessate.

Il consigliere Canetta, rammentando ancora il parere negativo della dott.ssa Dorisi, chiede se vi siano o meno i soldi per finanziare la proposta.

Il consigliere Varisco afferma che la consegna del dono agli studenti delle scuole medie consentirebbe un abbattimento dei costi.

Il consigliere Capoccia allora propone di invitare gli studenti ad acquistare la Costituzione, anzi a renderla un testo scolastico obbligatorio.

Il consigliere Almasio, dopo aver spiegato il parere negativo della dott.ssa Dorisi fondato sul fatto che, indipendentemente dalla sussistenza o meno dei dodicesimi, si tratti di una spesa che ha carattere di novità, afferma che oggi il Consiglio comunale potrebbe solo adottare nel merito della proposta un atto d'indirizzo, non essendo ancora stato approvato il bilancio di previsione. Prende atto che maggioranza e minoranza formulano proposte diverse, perché hanno di fatto idee diverse sull'argomento in esame. Secondo la maggioranza il dono è più significativo quando c'è la percezione del gesto, non alla nascita. Quindi, chiede ai sostenitori della proposta se siano orientati a mantenere la posizione presa.

Il consigliere Crivelli rileva che, mentre prima, in sede di riunione di Consiglio comunale, il problema se accettare o meno la sua proposta era solo di tipo economico, ora, invece, è diventato di tipo economico e di valore.

Il consigliere Almasio ribadisce la proposta di creare un evento alla scuola media, magari effettuare la consegna del dono in occasione della festa di fine anno scolastico.

Il consigliere Crivelli ricorda di aver proposto di abbinare la consegna del dono di benvenuto ai nuovi nati alla consegna del dono "Nati per leggere". Rammenta, altresì, che la Commissione aveva approvato la sua proposta come idea esprimendo una riserva solo per l'aspetto economico.

Il consigliere Varisco concorda con la posizione espressa dal consigliere Almasio, precisando sia più utile consegnare il dono in un contesto culturale più elevato.

Il consigliere Crivelli chiede se la controproposta della maggioranza riguardi i due aspetti in contestazione, quello del momento della consegna e quello della modalità della consegna.

Il consigliere Almasio risponde affermativamente.

Il consigliere Casellino, al fine di superare il problema dell'onerosità della spedizione, si propone, unitamente ai consiglieri Capoccia, Binatti e Crivelli, per effettuare personalmente la consegna del dono a domicilio.

Il consigliere Binatti rivolge alla maggioranza l'invito ad aderire a quest'ultima proposta.

La maggioranza dissente e, in particolare, il Presidente ed i consiglieri Almasio e Varisco ribadiscono la proposta della cerimonia di consegna del dono in ambito scolastico, come momento conclusivo di un percorso di crescita.

Il consigliere Binatti afferma che in questo momento è in discussione la proposta del consigliere Crivelli e solo di questa devono essere valutati i pro e i contro; la proposta della maggioranza ancora non esiste formalmente e, pertanto, se ne discuterà quando verrà presentata.

A questo punto il consigliere Almasio legge la mozione "Consegna Costituzione a chi richiede la cittadinanza italiana" presentata dal consigliere Canetta e fa rilevare che adesso ci sono tre proposte, quella della minoranza, quella della maggioranza e quella del consigliere Canetta, che per analogia di contenuti vanno trattate unitariamente.

Il Presidente rammenta che la Prefettura regala la Costituzione a coloro che ottengono la cittadinanza italiana e che una decina di testi sono già stati consegnati gratuitamente all'Ufficio di Stato civile del Comune di Trecate. Quindi, invita i presenti ad esprimersi sulla proposta del consigliere Crivelli.

In conclusione, i consiglieri di maggioranza sono contrari alla proposta, mentre i consiglieri Casellino, Capoccia e Binatti sono favorevoli.

Il consigliere Canetta, invece, afferma di aver presentato la sua mozione ad integrazione della proposta del consigliere Crivelli, perché, individuando il momento della consegna all'atto del riconoscimento della cittadinanza italiana, il dono viene dato a persone interessate.

Il consigliere Almasio si dichiara favorevole alla mozione del consigliere Canetta.

Lo stesso dicasi per il consigliere Sansottera.

Nessuno opponendosi, il Presidente prende atto dell'orientamento favorevole della Commissione in merito alla mozione presentata dal consigliere Canetta (**Punto 3**).

Il consigliere Capoccia propone di unire la proposta del consigliere Crivelli alla mozione del consigliere Canetta .

Il consigliere Canetta dichiara che la proposta del dono di benvenuto ai nuovi nati non lo convince e che proprio per questo motivo ha presentato la sua mozione. Aggiunge poi che il fatto di consegnare il dono a tutti i nuovi nati o ai diciottenni o agli studenti di 3<sup>a</sup> media lo lascia, comunque, perplesso , perché in ogni caso non c'è una garanzia di successo dell'iniziativa; se la stessa incontrerà il favore di chi riceverà il dono lo si saprà solo dopo.

Il consigliere Capoccia fa rilevare che la proposta del consigliere Crivelli è più ampia della mozione del consigliere Canetta. Inoltre, fa rimarcare che per la stessa prima si è posto un problema di ordine economico, mentre ora è emersa anche una questione di contenuto.

Il consigliere Almasio dichiara che a lui personalmente la modalità di consegna del dono ai nuovi nati proposta dai consiglieri Capoccia, Binatti e Casellino non piace.

In conclusione , sulla proposta del consigliere Crivelli così come formulata solo i consiglieri Capoccia , Binatti e Casellino sono favorevoli.

#### **Punto 4)**

Il Presidente comunica che il consigliere Locarni ha presentato una ” mozione per l'attivazione del servizio di segnalazione dei disagi on-line” chiedendo che la stessa fosse discussa nell'ambito della competente Commissione consiliare. Quindi, invita il consigliere proponente ad illustrare la suddetta mozione.

Il consigliere Locarni relaziona nel merito della sua proposta, rispondendo alle domande di ordine tecnico che gli vengono rivolte dai presenti.

*Alle ore 19,20 il consigliere Crivelli se ne va.*

Il consigliere Varisco fa rilevare che il Comune di Trecate ha già un servizio analogo con il cosiddetto “giallino elettronico”, a cui però per il momento non è possibile allegare delle fotografie. Il consigliere Locarni afferma che il portale E-Part da lui proposto consente di evitare uno spreco del tempo lavoro del dipendente comunale, che deve disporre un sopralluogo per verificare la veridicità di quanto dichiarato dal cittadino, farsi inviare la documentazione fotografica, ecc. , il che comporta un impegno di più persone ed un costo di gestione della pratica altissimo. Il servizio, infatti, è strutturato in modo tale che se non viene allegata la fotografia la segnalazione non viene inviata. Inoltre, si tratta di un servizio anonimo.

Proprio il fatto dell'anonimato desta perplessità nei consiglieri Varisco e Almasio, il quale ultimo ritiene che il servizio attualmente in essere sia migliore.

Il consigliere Varisco riferisce, inoltre, che sarà contattato l'ing. Giuseppe Peretti, che gestisce il nostro portale, per verificare la fattibilità di aggiungere le foto al giallino.

*Alle ore 19,35 se ne vanno i consiglieri Casellino, Canetta e Almasio.*

Il consigliere Locarni rende noto, altresì, che il costo del servizio da lui proposto si aggira all'incirca sui 3000,00 - 3500,00 euro. Aggiunge che se l'Amministrazione comunale trovasse un altro portale ad un prezzo più basso sarebbe ugualmente favorevole al servizio, purchè lo stesso abbia i medesimi parametri di quello da lui proposto.

Alla fine il Presidente , prendendo atto di quanto emerso dal dibattito, dichiara che occorre valutare i costi.

Infine, null'altro essendovi da discutere, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 19,40.

Letto, confermato, sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE  
Federico Dattilo

IL SEGRETARIO  
Dott.ssa Tiziana Pagani